

**RIUNIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO  
DI AMAGA SpA – 18/03/2021**

In data 18/03/2021 alle ore 11,30 si è riunito, in modalità video collegamento, l'Organo di Controllo Analogo Congiunto dell'AMAGA SpA, così composto:

Socio Comune di Abbiategrasso	Sindaco Sig. Cesare Francesco NAI
Socio Comune di Motta Visconti	Sindaco Sig. Primo Paolo DE GIULI
Socio Comune di Vermezzo con Zelo	Sindaco Sig. Andrea CIPULLO

Sono altresì presenti:

Francesco BOTTENE	Assessore con delega ai Rapporti con gli Organismi Partecipati Comune di Abbiategrasso
Patrizia GALATI	Assessore con delega al Bilancio Comune di Motta Visconti
Annamaria DI MARIA	Dirigente Settore Programmazione Economica e Finanziaria del Comune di Abbiategrasso
Adriano BORDONI	Responsabile Servizio Rapporti con Organismi Partecipati del Comune di Abbiategrasso

per discutere del seguente ordine del giorno:

**1) Esame Budget 2021 di AMAGA SpA e discussione obiettivi/indirizzi.**

Di Maria e Bordoni relazionano all'OCAC in merito alla documentazione pervenuta illustrando la tempistica nei seguenti termini:

- 1) In data 16/11/2020 è stato ricevuto il materiale di cui all'allegato A);
- 2) In data 02/12/2020 è stata inviata alla Soc. AMAGA SpA la richiesta di integrazione di cui all'allegato B);
- 3) In data 18/02/2021 è stato ricevuto il materiale integrativo di cui all'allegato C);
- 4) In data 25/02/2021 si è ricevuta comunicazione di convocazione del CdA di AMAGA SpA per il 05/03/2021, con allegate le relazioni e il materiale previsto negli obiettivi DUP 2020, da presentarsi "*In allegato allo schema di Budget 2021*"; in data odierna si è ricevuta formale comunicazione che gli allegati trasmessi a supporto dei punti all'Ordine del Giorno della seduta del C.d.A. del 05/03/2021 sono stati integralmente approvati dagli Amministratori senza eccezioni.

L'OCAC prende atto che al 31/12/2020 è cessato il rapporto di lavoro del Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria del Comune di Abbiategrasso con assunzione di nuova Dirigente dal 01/01/2021, di conseguenza le attività sono state programmate ed organizzate in funzione dei documenti disponibili al fine di permettere anche alla nuova Dirigente di acquisire le opportune informazioni e poter svolgere la propria attività anche a supporto dell'OCAC di AMAGA SpA. Al fine della convocazione della presente riunione si era in attesa di ricevere la documentazione che il Consiglio Comunale aveva indicato di presentare "*In allegato allo schema di Budget 2021*"; nel mentre gli Amministratori della Soc. AMAGA SpA hanno chiesto di poter convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Budget 2021.

Per quanto riguarda quindi il materiale di cui al punto 4) si ritiene di rinviare l'esame e le risultanze dello stesso in sede di espletamento delle attività di controllo a consuntivo di cui all'Art. 3 punto 3) della convenzione e Art. 6 del Regolamento (Approvazione Rendiconto), prevedendo, nel caso fosse necessario, un ulteriore intervento sugli Indirizzi/Obiettivi che si andranno a definire e proporre ai rispettivi Consigli Comunali a seguito della riunione di oggi.

Verificato il materiale pervenuto si attesta la sostanziale conformità rispetto alle prescrizioni regolamentari.

Si procede quindi all'esame del materiale pervenuto, collegando lo stesso ai contenuti della relazione tecnica presentata a supporto del Consiglio Comunale di Abbiategrasso in sede di Piano di Razionalizzazione Art. 20 TUSP , dicembre 2020 , inviata per conoscenza al Comune di Vermezzo con Zelo e Comune di Motta Visconti unitamente all'avviso di convocazione.

Sindaco De Giuli chiede chiarimenti in merito alle tempistiche di approvazione degli indirizzi da parte del Consiglio Comunale; Di Maria informa che non sussiste una precisa scadenza prevista per legge ma la tempistica che si vuole rispettare è funzionale ad adempiere alla richiesta presentata dalla Società di poter convocare l'Assemblea dei Soci entro il 15/04/2021 per l'approvazione del Budget. In tal senso si ipotizza un'approvazione da parte di tutti Consigli Comunali della delibera di definizione degli indirizzi/obiettivi di riferimento entro la prima decade di aprile 2021.

Di Maria illustra quindi l'istruttoria effettuata, a supporto dell'OCAC, con riferimento alla documentazione disponibile sopra citata.

### **Andamento della gestione economica finanziaria**

Nell'ambito della documentazione approvata dal CdA e dal Collegio Sindacale, estendendo l'esame anche agli ultimi Bilanci approvati, non emergono indicatori sulla sussistenza di uno stato di crisi, anche finanziaria , della Soc. AMAGA SpA.

Anche gli indicatori di "allerta" utilizzati dalla Soc. AMAGA SpA, approvati dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione previsti dall'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016" Testo Unico Società Partecipate" non evidenziano ne per il recente passato ne per il prossimo triennio elementi di criticità.

In tal senso qualsiasi attività, anche straordinaria, diretta a rispondere a situazioni di "risanamento aziendale" non trova supporto.

Ciò posto, in continuità con quanto segnalato in sede di relazione tecnica presentata a supporto del Consiglio Comunale di Abbiategrasso in sede di Piano di Razionalizzazione Art. 20 TUSP, sarebbe opportuno che venissero intraprese azioni mirate alla razionalizzazione e al contenimento di costi al fine di diminuire l'esposizione debitoria e di subordinare determinate scelte gestionali solo dopo aver estinto, preferibilmente dietro un coerente crono programma, parte dei debiti pre-esistenti ad una certa data.

Dalla lettura degli obiettivi DUP 2018/2020 non si riscontrano da parte della Società proposte di interventi gestionali e strutturali in grado di contenere e ridurre il debito, fatta salva la realizzazione di operazioni straordinarie quali ad esempio la cessione della partecipazione di AMAGA SpA in AEMME Linea Distribuzione Srl (ALD Srl).

A tal proposito si informa che in data 09/12/2020 è stata presentata ad AMAGA SpA una richiesta di chiarimenti (Allegato D) di cui non si è ancora ricevuta risposta.

In merito alla dismissione della partecipazione in ALD Srl, considerato che la stessa riscontra tutte le caratteristiche positive che il testo unico richiede per il mantenimento della partecipazione, si evidenzia che dal punto di vista della redditività vi è la disponibilità di un utile sinora iscritto tra i ricavi della Società AMAGA SpA.

Inoltre, a seguito di istruttoria effettuata a favore dell'Organo di Revisione del Comune di Abbiategrasso al fine di emissione di parere richiesto da un consigliere comunale di minoranza del

Comune di Abbiategrasso si ritiene opportuno portare a conoscenza dei Soci, quanto emerso :“*la partecipazione in ALD Srl costituisce posta dell’attivo patrimoniale del Comune di Abbiategrasso, contabilizzata nella sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie; in particolare la stessa è stata iscritta per un importo pari al 98,54% del patrimonio netto di AMAGA SpA a sua volta comprensivo della partecipazione in ALD Srl. Diversamente i crediti, che il Comune vanta nei confronti di AMAGA SpA seppur iscritti nell’attivo patrimoniale del Comune di Abbiategrasso, sono stati iscritti nella sezione dell’Attivo Circolante in quanto riconducibili a prestazioni di servizi aventi natura gestionale ordinaria*”.

In merito ai quesiti l’Organo di Revisione ha risposto nei seguenti termini:

Quesiti:

- 1. È legittima e corretta la proposta di AMAGA S.p.A. di voler vendere la partecipazione in Aemme Linea Distribuzione SrL, per utilizzare quanto si andrà ad introitare per risanare i debiti che AMAGA SpA ha nei confronti del Comune di Abbiategrasso;*
- 2. La partecipazione in Aemme Linea Distribuzione costituisce un attivo patrimoniale allo stesso modo dei crediti che il Comune ha verso AMAGA SpA;*
- 3. Con la vendita della partecipazione di Aemme Linea Distribuzione SrL non si costituiranno i presupposti per un danno a carico del Comune di Abbiategrasso che sarà costretto a vendere un asset patrimoniale per permettere alla sua società di pagare i propri debiti ivi compresi quelli nei confronti del Comune.*

*Al punto 1) il Collegio dei Revisori ed il Segretario Generale rispondono nei seguenti termini: No.*

*Non è legittimo in quanto l’operazione non è rimessa alle decisioni della Società ma dei Soci, che nel caso di specie è identificabile nei Consigli Comunali degli Enti soci.*

*Non è corretto tenendo conto degli ultimi Consuntivi approvati (2018-2019) e del Bilancio previsionale, che non vedono rilevare, da parte degli Amministratori, da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione situazioni pregiudizievoli alla gestione ordinaria economico finanziaria.*

*Al punto 2) il Collegio dei Revisori ed il Segretario Generale rispondono nei seguenti termini: No.*

*La partecipazione in ALD, come esposta nel Bilancio e nella Relazione al Bilancio di AMAGA, rappresenta un investimento duraturo e strategico al contrario del debito verso il Comune che rappresenta una operazione di natura commerciale ordinaria nell’ambito di un contratto di servizi.*

*Al punto 3) il Collegio dei Revisori ed il Segretario Generale rispondono nei seguenti termini:*

*L’eventuale vendita della partecipazione in ALD potrebbe essere considerata una operazione di disinvestimento a fronte di un’alternativa di investimento che tenga conto delle caratteristiche strategiche nell’ambito della Società e dell’Ente.*

*Si evidenzia comunque che l’attuale partecipazione ha risultati economici positivi che possono giustificare il mantenimento in una fase transitoria.*

### **Andamento dell’attività non protetta**

I presupposti normativi e statutari che consentono all’ AMAGA SpA di poter esercitare attività non protetta nel libero mercato sono rinvenibili nell’ Art. 5 comma 3 del vigente Statuto Aziendale:

*“Ai sensi di legge speciale la società sviluppa meno del 20 (venti) per cento dei ricavi complessivi della attività prevista nel proprio oggetto con soggetti diversi dagli enti soci e correlata utenza, dando priorità agli enti locali terzi previa convenzione di funzione con gli enti locali soci di questa*

*società, nonché a livello di extra utenza ed extra territorialità. Detto meno del 20 (venti) per cento di ricavi complessivi è da considerarsi come ricavi non protetti (ovvero in libero mercato).*

*La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di ricavi (così detto vincolo di attività) superiore all'80 (ottanta) per cento dei ricavi complessivi, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, senza arrecare alcuna riduzione degli standards di qualità prefissati.*

*Per l'attività non protetta la società provvederà alla separazione contabile dei costi totali di funzionamento al netto dei relativi proventi, previa individuazione dei costi comuni da addebitarsi, sulla base del criterio adottato, all'attività protetta e no", in attuazione dell'Art. 16 comma 3-bis del TUSP: "La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".*

E' indubbio che le economie di scala che la normativa vuole perseguire, devono riguardare la possibilità di ammortizzare i costi della Società su una scala più ampia di servizi, al fine di determinare vantaggi economici che, al crescere dei volumi/ricavi conseguiti, permetterebbero una discesa del costo dei servizi, nel nostro caso resi ai soci. Da questo punto di vista, i servizi affidati ad AMAGA Spa hanno data antecedente all'entrata in vigore del TUSP. Per tale motivo, in sede di OCAC i Comuni Soci avevano espresso invito ad incentivare l'attività non protetta onde poter beneficiare di una riduzione dei costi dei servizi affidati ovvero utilizzare la marginalità degli stessi.

In particolare i Consigli Comunali dei Comuni Soci hanno deliberato il seguente obiettivo all'interno del DUP *"Utilizzo della redditività dei servizi resi nel c.d. "libero mercato" (riscontrabile dalle schede per centri di costo) a diminuzione dei costi dei servizi affidati mediante la presentazione ai Soci di una o più proposte di utilizzo delle risorse derivanti dalla redditività dei servizi effettuati nel corso del 2020 al fine dell'utilizzo a copertura dei costi dei servizi affidati dai Comuni Soci già sull'esercizio 2020"*; in risposta non sono pervenute proposte su come utilizzare tale marginalità/redditività fatta salva la presente proposta rinvenuta tra le schede approvate dal CdA di AMAGA SpA il 05/3/2020 " l'opportunità di intraprendere il Sub-Obiettivo 3.3 nell'ambito di una complessiva e contemporanea revisione dei contratti di affidamento in essere e/o nell'ambito della definizione dei piani economici e finanziari di eventuali futuri nuovi affidamenti".

Per contro si evidenzia che la Società sostiene di aver utilizzato tutti i proventi, derivanti dalla vendita di materiali e dai servizi conto terzi, per contenere i costi a copertura dei servizi già resi.

I prospetti del centro di costo "attività non protetta" allegati al Budget 2021 dimostrano un trend positivo nel corso del prossimo triennio.

Si ritiene che tale marginalità possa essere utilizzata dai Soci in luogo delle proposte non pervenute da AMAGA in risposta all'obiettivo DUP di cui sopra (distribuzione dividendo).

Si procede quindi ad esaminare alcune procedure in corso di avanzamento che alla data della stesura del Budget 2021 presentavano situazioni diverse rispetto alla data odierna.

- **Gara ambito territoriale distribuzione gas – Cessione quote ALD Srl**

Si informano i soci che in data 01/03/2021 è stata ricevuta una comunicazione da parte di AMAGA SpA in cui venivano rappresentati gli esiti della procedura di selezione del partner per la partecipazione alle gare d'ambito ai sensi del dispositivo della deliberazione di CC nr. 57/2015 del Comune di Abbiategrasso e che le stesse hanno portato all'individuazione della "AP Reti Gas SpA" quale partner privato per costituire il RTI diretto a partecipare alle gare d'ambito ATEM 3 ATEM 2 in materia di distribuzione del gas.

Nell'incontro dell'OCAC del 04/03/2021 il Presidente di AMAGA SpA, illustrava brevemente la situazione.

Poiché ai sensi del citato dispositivo, quanto meno il Comune di Abbiategrasso ai sensi dei punti 4) 5) 6) della citata delibera provvederà a convocare Consiglio Comunale per prendere atto e autorizzare l'operazione, si ritiene che anche il Comune di Motta Visconti e il Comune di Vermezzo con Zelo dovranno necessariamente adottare analogo atto di Consiglio Comunale.

Vista la documentazione pervenuta in data 01/03/2021, si ritiene di disporre di alcuni approfondimenti (in materia di proprietà e valore delle reti, alienazione della quota, scenari possibili in caso di assegnazione o non assegnazione della gara d'ambito, ecc, ecc. ) prima di presentare la documentazione ai Consigli Comunali per la relativa approvazione; di conseguenza il Budget 2021 che i Soci andranno approvare in Assemblea dei Soci non dovrà tenere in considerazione alcuna opzione in merito alla possibilità di eventuale cessione della partecipazione in ALD Srl.

Quest'ultima, in funzione di quanto in precedenza emerso, potrà esser effettuata solo se la successiva disponibilità finanziaria che si andrà a disporre verrà impiegata in altri investimenti e non per il pagamento di debiti gestionali (Rif. Parere Organo di Revisione di cui sopra) ; a tal fine si invita la Società AMAGA SpA a presentare un Piano degli Investimenti aggiornato con l'indicazione dell'utilizzo delle somme che si prevedono di incassare da un'eventuale cessione della partecipazione in ALD Srl.

Poiché la scelta deve in ogni caso esser sottoposta alla competenza dei rispettivi Consigli Comunali i Soci concordano di attendere risposta a nota istruttoria del 09/12/2020 (Allegato D).

Per quanto riguarda il presente punto si concorda di approntare separata nota istruttoria.

- **Cessione Crediti COSAP e CIMP a favore del Comune di Abbiategrasso.**

Con riferimento al dispositivo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale di Abbiategrasso, nr. 91 del 28/11/2018, si constata che non è ancora avvenuto il formale discarico tra le parti (AMAGA/Comune di Abbiategrasso) dei crediti relativi alla COSAP e alla CIMP che AMAGA vantava verso gli utenti e sussistenti alla data del termine della gestione da parte di AMAGA SpA al 31/12/2018 (da cedere al Comune di Abbiategrasso); gli stessi trovavano contropartita in posta del Bilancio di AMAGA SpA tra i Debiti Vs Comune di Abbiategrasso.

In data 21/02/2019 tramite mail ordinaria la Soc. AMAGA SpA ha trasmesso un mero elenco di lavoro contenente:

- Partite Aperte COSAP
- Partite Aperte CIMP
- Accertamenti emessi COSAP
- Accertamenti emessi CIMP.

Nel corso dell'esercizio 2020, in occasione della riconciliazione crediti/debiti effettuata tra il Comune di Abbiategrasso e la società AMAGA SpA, con mail del 26/08/2020 la Società condivideva la necessità di formalizzare il discarico alla riscossione da parte del Comune al termine del quale *si procederà alla compensazione dei crediti verso gli utenti con i relativi debiti verso il Comune esposti in bilancio.*

Posto che il Bilancio di AMAGA SpA al 31/12/2019 approvato il 26/06/2020 dall'Assemblea dei Soci, già conteneva l'eliminazione dei crediti verso utenti e la contestuale eliminazione del debito Vs Comune di Abbiategrasso senza che sia stato condotto alcun procedimento istruttorio diretto ad attestare la reale sussistenza ed esigibilità dei crediti a sostegno della validità del contratto di cessione del credito (cosa di cui i Sindaci dei Comuni Soci intervenuti in Assemblea non potevano sapere per quanto di loro competenza), si rappresenta la necessità di concludere le fondamentali

procedure di legge, necessarie e opportune per regolarizzare il negozio giuridico della cessione del credito tra la Società e il Comune di Abbiategrasso.

Giuridicamente la cessione del credito è un accordo tra il creditore (cedente) e il terzo (cessionario) in forza del quale quest'ultimo subentra al primo nella titolarità del diritto di credito; la cessione di credito è regolata dagli artt. 1260 – 1267 Codice Civile, anche se prevista all'interno di un contratto di gestione (art. 4 del contratto CIMP-COSAP *Decorsi 60 giorni dal termine di validità del contratto i crediti sussistenti a tale data sono ceduti gratuitamente al Comune*) condizione che non può costituire un automatismo di passaggio/accettazione dei crediti sulla semplice consegna di un elenco riepilogativo, soprattutto se questo contiene partite non esigibili dal Comune in quanto ormai privi dai presupposti legittimanti a riscossione (crediti inesigibili).

In tal senso la consegna di un elenco di nominativi ed importi non avrebbe dovuto produrre alcun effetto sul Bilancio di AMAGA SPA; sino a quando l'attività di cessione non verrà conclusa e formalizzata mediante idoneo contratto in cui confluiranno i soli crediti esigibili, il Comune di Abbiategrasso non potrà procedere ai sensi dei vigenti principi contabili che regolano la contabilità, non solo di Bilanci pubblici ad iscrivere alcun accertamento nel proprio Bilancio.

Pertanto si ritiene che gli elenchi sinora inviati dalla Società non possano produrre nessun effetto negoziale a favore del Comune di Abbiategrasso dal punto di vista del trasferimento del diritto di credito.

Per prender in carico le posizioni indicate, stante anche l'anzianità degli stessi (dal 2007) è fondamentale e opportuno avere sicurezza e certezza che i crediti indicati negli elenchi "di lavoro" sinora pervenuti non siano eventuali e che gli stessi siano supportati da idonea documentazione e motivazione a supporto dell'esigibilità degli stessi in modo chiaro, sicuro, determinato o determinabile posto che l'art. 1262 Cod. Civ. prevede che "Il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso".

In assenza, i crediti oggetto di cessione, che non presentano le caratteristiche dell'esigibilità, devono esser stralciati prima della stipula dell'atto di cessione con idonea scrittura contabile a rettifica, sul Bilancio della Società .

E' in corso una verifica da parte della Società sulle singole posizioni creditorie al fine di cedere al Comune di Abbiategrasso i soli crediti esigibili verso gli utenti; in data 16/03/2021 Prot 11679 sono pervenute alla casella PEC del Comune di Abbiategrasso le risultanze effettuate dalla Società AMAGA SpA con l'indicazione di quanto la Soc. AMAGA SpA considera come esigibile o non esigibile.

Di Maria comunica che sulla base di tale elenco, si provvederà ad accertare se la valutazione fatta dalla Società possa considerarsi corretta e definitiva al fine della stipula del contratto di cessione dei crediti.

I Soci concordano che quanto sopra è da concretizzarsi necessariamente entro la prima chiusura utile dei rispettivi Bilanci (del Comune di Abbiategrasso e AMAGA SpA) al 31/12 e chiedono di esser preventivamente informati sull'importo delle somme che andranno a costituire i crediti esigibili o non esigibili al fine di aver piena conoscenza della svalutazione da porre in essere.

Successivamente inizia un dibattito tra i componenti dell'OCAC con particolare riguardo all'utilizzo della marginalità dell'attività non protetta, al contenimento dei costi e alla diminuzione dei debiti.

Sindaco De Giuli chiede che la marginalità dell'attività non protetta sia utilizzata a migliorare l'efficienza dei servizi e i costi dei servizi stessi valutando anche una destinazione a copertura di nuovi servizi a favore dei Soci.

Assessore Galati informa che a seguito di precedenti confronti con la società, è emerso che, secondo la Società, tale marginalità risulterebbe già a disposizione dei soci mediante contenimento/riduzione del costo dei servizi resi. Ritiene tuttavia opportuno che tale beneficio venga quantificato e rappresentato in termini numerici al fine di dare contezza del reale vantaggio economico che la Società ritiene di aver già riconosciuto ai Soci.

Sindaco Cipullo informa che il Comune di Vermezzo con Zelo, al fine di incentivare il servizio di raccolta differenziata (servizio oggi in capo a SASOM), intende avvalersi della collaborazione di AMAGA SpA per costruire insieme al Comune di Gudo Visconti e Noviglio la tariffa puntuale, con l'intento di creare sinergie utili per futuri affidamenti sul territorio. Illustra altresì che sono in atto valutazioni al fine dell'affidamento della gestione calore, sia per quanto riguarda la modalità di gestione sia per la modalità di affidamento (gara o diretto). Conclude ribadendo l'importanza di sviluppare l'attività non protetta per avere disponibilità finanziarie da utilizzarsi per le medesime finalità ed utilità di quanto espresso dal Sindaco De Giuli.

Sindaco Nai e Assessore Bottene accolgono con favore la proposta formulata da Di Maria rispetto all'erogazione di dividendi a favore dei Soci, visti i risultati d'esercizio positivi che la Società ha previsto di ottenere nel prossimo triennio. Di Maria ritiene che l'utilizzo della marginalità per coprire il costo dei servizi non può essere consolidata in quanto oggetto di possibile variazione annua a secondo dell'andamento della gestione e informa che qualora la Società non presenti correttamente i costi di tali servizi vi è il rischio che tale dato non sia facilmente disponibile o peggio potrebbe risentire di imputazioni contabili non governabili dai Soci.

Dopo un confronto tra le parti, Sindaco De Giuli ritiene quindi prioritario utilizzare la marginalità disponibile, soprattutto dell'attività non protetta, a copertura di servizi resi o nuovi servizi, ferma restando la necessità di evidenziare in modo chiaro come viene impiegata tale marginalità e come questa marginalità ha origine.

Sindaco Cipullo non esclude che si possa considerare sia una distribuzione di utili sia un utilizzo della marginalità e rimane favorevole ad entrambe le soluzioni.

I Sindaci concordano che la riduzione del debito e il contenimento dei costi risulta essere un obiettivo di interesse di tutti i soci, da perseguire in primis con attività gestionali ordinarie ponendo altresì il dubbio che qualsiasi operazione straordinaria diretta a contenere il debito potrebbe non essere sufficiente se parallelamente non si attua una gestione diretta a migliorare e contenere tutto quanto è fonte di "spesa".

Per tale motivo si definisce di adottare un sistema più snello con obiettivi concreti e misurabili, diretti a responsabilizzare in primis la gestione degli amministratori e del management della Società con l'intento di rendere più efficiente la gestione dando altresì ai Consigli Comunali dei Comuni Soci la possibilità di verificare l'effettivo raggiungimento di precisi risultati, senza far conto sulla possibilità o meno di attivare operazioni straordinarie di cessioni di partecipazioni.

### **Proposta Obiettivi 2021**

Si propone ai Consigli Comunali dei Comuni Soci di valutare i seguenti obiettivi che gli stessi dovranno approvare ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento, prevedendo nel caso fosse necessario, un ulteriore intervento sugli obiettivi qualora le risultanze della verifica delle schede/relazioni approvate dal CDA di AMAGA SpA il 05/03/2021 non riscontreranno positiva valutazione da parte dei Soci.

**1) Riduzione esposizione debitoria nei confronti del Comune di Abbiategrasso al 31/12/2020 nei seguenti termini:**

- a) Formulazione e sottoscrizione di un piano di rientro del debito; il piano dovrà fissare un periodo di tempo non superiore ai 10 anni con preferenza di un periodo inferiore.
- b) Divieto di nuova esposizione debitoria, fatti salvi gli investimenti preventivamente sottoposti ed approvati dall'OCAC, analiticamente e chiaramente esposti nel Budget ovvero in momenti successivi, collegabili a servizi/attività affidate o rientranti nella cd. "attività non protetta".

**2) Mantenimento spesa del personale (Obiettivo definito anche in adempimento all'Art. 19 comma 5 del TUSP).**

- a) Sino alla completa realizzazione dell'obiettivo 1) che precede, la spesa di personale (quota dipendenti e quota lavoro interinale) non potrà superare una percentuale del 40% del valore della produzione.

**3) Marginalità dell'attività non protetta:**

- a) Chiara indicazione dell'utilizzo della marginalità dell'attività non protetta relativa all'anno 2020 da presentarsi ai Soci prima dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020;
- b) Presentazione di una proposta in sede di approvazione del Budget 2021 di impiego della redditività dell'attività non protetta ante imposte, così come rappresentata nei prospetti inviati dalla Società. (€ 42.555 per il 2021, € 61.746 per il 2022, € 78.066 per il 2023 e successivi adeguamenti annui) e realizzazione dei servizi a favore dei Soci, dalla stessa finanziati, entro il 31/12/2021.

Verbalizzante

Dott.ssa Di Maria Annamaria

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.  
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*

Letto, si approva:

Sindaco Comune di Abbiategrasso

Cesare Francesco NAI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.  
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*

Sindaco Comune di Motta Visconti

Primo Paolo DE GIULI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.  
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*

Sindaco Comune di Vermezzo con Zelo

Andrea CIPULLO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate.  
Il documento informatico è conservato negli archivi informatici del Comune di Abbiategrasso.*